

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI , PER L'ASSUNZIONE DI N.1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE", CATEGORIA GIURIDICA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 DEL C.C.N.L. COMPARTO FUNZIONI LOCALI, DA DESTINARE ALL' AREA PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE.

IL RESPONSABILE DELL' AREA PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali" e ss. mm. ed ii;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTI i vigenti Regolamenti di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e di Selezione del personale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale del 06/06/2019 n. 80, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il fabbisogno triennale di personale 2019-2021, prevedendo, in particolare, il concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo contabile, Cat. D1;

VISTA la propria Determinazione n. 172 del 27/11/2019 R.G. 926, con la quale viene approvato il presente Avviso.

RENDE NOTO che è indetto un concorso pubblico per l'assunzione, mediante prova selettiva pubblica per titoli ed esami (n. 2 prove scritte e n. 1 prova orale), di n. 1 "Istruttore Direttivo Contabile", categoria giuridica D, posizione economica D1 del C.C.N.L. Funzioni Locali, da destinare all' area "Programmazione e risorse finanziarie" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno. La procedura selettiva è riferita al personale di entrambi i sessi ai sensi della legge n. 903/1977.

Sul posto messo a concorso:

- non trova applicazione la riserva a favore dei militari volontari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, ai sensi dell'articolo 1014 del d.lgs. 66/2010, la riserva a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta delle tre Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, in quanto la stessa è stata già applicata in altro concorso;
- non opera l'obbligo di riserva di cui all'art. 3 della legge 68/99.

L'Amministrazione Comunale si riserva di:

1. prorogare il termine di scadenza del concorso pubblico o riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
2. revocare la procedura ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune per giustificati motivi, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. garantisce, inoltre, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10/04/1991, n.125 e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n.165.

ART. 1 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico di cui alla Categoria D, posizione

economica D1 del vigente CCNL del personale comparto Funzioni Locali 21/05/2018. Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previsti dalla legislazione vigente.

ART. 2 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti REQUISITI GENERALI E SPECIFICI, a pena di esclusione dalla procedura, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

- oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

- oppure cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea: familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, o cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ad eccezione dei soggetti cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno dell'Unione europea per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Avere compiuto i 18 anni e non aver superato il limite di età per il collocamento a riposo;

3) Godimento dei diritti civili e politici.

4) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.

5) Idoneità fisica allo svolgimento continuativo ed incondizionato delle mansioni proprie del posto messo a concorso. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita medica, l'idoneità fisica a ricoprire il posto di cui trattasi, ai sensi della normativa vigente.

6) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per gli aspiranti cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della L. 23/8/2004, n. 226).

7) Non aver riportato condanne penali, non aver procedimenti penali in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali.

8) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

REQUISITI SPECIFICI

9) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) - Diploma di Laurea (DL) in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze economiche (vecchio ordinamento) o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza; ovvero lauree magistrali e specialistiche equiparate. La validità dei titoli

conseguiti presso uno Stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 165/2001;

10) la conoscenza di elementi di informatica;

11) la conoscenza della lingua inglese, nonché della lingua straniera_____;

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione a pena di nullità.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in lingua italiana, conformemente allo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al COMUNE DI CUTRO – Servizio PERSONALE, P.zza del POPOLO Cutro (KR) dovrà riportare l'oggetto: "DOMANDA DI CONCORSO CAT. D ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE" ed il nome e cognome del candidato, ed essere presentata, dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale "Concorsi ed esami", inderogabilmente entro e non oltre l'orario di chiusura al pubblico dell'ufficio nel trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del Bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale "Concorsi ed esami" secondo le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con R.R., servizio postale o corriere, indirizzata come sopra specificato. In questo caso, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine perentorio di scadenza stabilito nel bando. In tal caso fa fede il timbro dell'ufficio postale della località di partenza. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio;

- consegna a mano presso l'Ufficio del Protocollo - Piazza del Popolo - Cutro nei seguenti orari: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,00.

- a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C), spedita al seguente indirizzo: protocollo.cutro@asmepec.it con firma autografa unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento, allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

2. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali ovvero ad altre cause ad esso non imputabili.

3. Nell'eventualità che il termine ultimo cada di sabato o in un giorno festivo, ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine

s'intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

4. I concorrenti che si avvalgono della possibilità di presentare la domanda al protocollo del Comune, devono produrre una fotocopia della domanda, sempre in carta libera, sulla quale l'addetto appone il timbro di arrivo al Comune, ad attestazione della data di presentazione.

5. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'eventuale integrazione e/o perfezionamento di istanze già presentate, qualora richiesti dalla commissione esaminatrice, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.

6. L'Amministrazione non si assume responsabilità per le domande o le eventuali integrazioni che dovessero pervenire tardivamente, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

7. Nella domanda il candidato dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, eventuale domicilio, codice fiscale, numero telefonico e indirizzo email/pec;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o dello status ad essa equiparato ai sensi dell'art. 38 D.Lgs 165/2001. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di selezione, e in particolare:

1) del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime o, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti e/o di non trovarsi in stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure, che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi; in caso contrario, dovranno essere indicate le condanne subite e/o i carichi pendenti;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti soggetti all'obbligo medesimo);

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione o licenziato a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti. Nel caso in cui l'aspirante abbia subito condanne penali passate in giudicato per reati che comportino la destituzione del personale dipendente presso le pubbliche amministrazioni, il dirigente competente in materia di personale valuta l'ammissibilità o meno alla procedura di accesso in relazione alla compatibilità tra la condanna penale e la natura delle funzioni connesse al posto da ricoprire;

g) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, con l'indicazione precisa della classe di laurea, dell'Università presso la quale è stato conseguito il titolo, la data e il punteggio conseguito. Il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza e/o l'equiparazione del titolo di studio. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano e il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;

h) di avere conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, elementi di informatica, disegno con autocad o similari;

i) di avere conoscenza della lingua inglese;

l) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito e a parità di merito e di titoli, preferenza

nella graduatoria¹ di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94. L'applicazione delle preferenze o precedenza di legge e l'assegnazione dei posti riservati sono subordinate alla dichiarazione, e non potranno essere richieste o fatte valere dopo la scadenza del bando; i titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso e perdurare anche al momento dell'assunzione. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria;

m) I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame di cui presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La certificazione attestante quanto sopra, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i, dovrà pervenire al Comune di Cutro, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande, con una delle seguenti modalità: - consegna diretta all'Ufficio Protocollo ; - a mezzo servizio postale mediante spedizione di raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Cutro – Servizio Personale - Piazza del Popolo, CUTRO; - tramite utilizzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le modalità di cui all'art. 65 del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo PEC del

1

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) *gli insigniti di medaglia al valore militare;*
- 2) *i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;*
- 3) *i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 4) *i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 5) *gli orfani di guerra;*
- 6) *gli orfani dei caduti per fatto di guerra;*
- 7) *gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 8) *i feriti in combattimento;*
- 9) *gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;*
- 10) *i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;*
- 11) *i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;*
- 12) *i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 13) *i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;*
- 14) *i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;*
- 15) *i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;*
- 16) *coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;*
- 17) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;*
- 18) *i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;*
- 19) *gli invalidi ed i mutilati civili;*
- 20) *i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.*

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) *dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;*
- b) *dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;*
- c) *dalla minore età.*

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Comune di Cutro: **protocollo.cutro@asmepec.it** ;

n) di aver letto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare il Comune di Cutro al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i per le finalità connesse e strumentali alla procedura in oggetto. Qualora questa amministrazione comunale si avvallesse di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla procedura concorsuale di cui trattasi, il consenso prestato si estenderà anche a tali soggetti esterni coinvolti;

o) di autorizzare a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune, l'ammissione/non ammissione al concorso, il risultato conseguito nelle prove e la posizione in graduatoria con relativo punteggio.

8. La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente avviso nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;

b) la richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata, entro la data di scadenza del bando, al Dipartimento della Funzione Pubblica (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);

c) eventuale foglio matricolare dello stato di servizio militare per l'attribuzione del punteggio e per l'applicazione della riserva.

d) "Allegato 1" compilato e sottoscritto nel caso di diritto alle preferenze a parità di merito dichiarate nell'Istanza;

e) curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino, in particolare: a) i titoli di studio conseguiti con i voti riportati, b) le abilitazioni professionali possedute, c) le esperienze professionali maturate, d) i titoli di servizio pubblico o privato con l'esatto periodo di svolgimento e le mansioni svolte, e) l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento, f) le specifiche competenze acquisite, g) le abilità informatiche possedute, con particolare riferimento alla capacità debitamente certificata di utilizzo degli applicativi informatici.

I candidati possono, inoltre, allegare alla domanda ai fini della valutazione da parte della Commissione:

a) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso;

b) tutti i titoli e i documenti che ritengano, nel loro interesse, utili a comprovare l'attitudine e la preparazione per coprire il posto, ivi compreso il curriculum professionale debitamente sottoscritto.

I documenti, titoli o attestazioni di servizio allegati alla domanda di ammissione al concorso, devono essere prodotti in copia, non autenticata, se sono presentati insieme alla domanda di concorso.

Nel caso di presentazione di documenti, titoli o certificati di servizio, alla domanda di ammissione deve esserne allegato un elenco in carta libera.

Le dichiarazioni imperfettamente formulate non potranno essere prese in considerazione per l'attribuzione di punteggi per titoli. Gli stessi possono anche allegare gli eventuali altri titoli, oltre a quello richiesto dal presente bando, posseduti con l'indicazione dei voti riportati, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio. I concorrenti possono essere ammessi a regolarizzare i documenti che presentino imperfezioni formali, il nuovo termine fissato avrà carattere perentorio. Il candidato che entro il termine prefissato non abbia provveduto alla regolarizzazione della domanda è escluso dal concorso.

In particolare, non possono essere regolarizzati e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso:

a) l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;

- b) l'omessa o errata indicazione del concorso cui si intende partecipare;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso;
- d) la mancata presentazione della domanda entro il termine di scadenza stabilito;
- e) - la mancanza di uno o più requisiti di ammissione al concorso in qualunque tempo accertata;
- f) - la mancata allegazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La mancata esibizione del documento di identità a tutte le prove concorsuali comporta l'esclusione dalla procedura. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati, di ogni singola prova, verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso e comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non dà luogo all'esclusione dal concorso, né è soggetta a regolarizzazione, la mancata compilazione della domanda sull'apposito modulo allegato al bando.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicitamente posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

La domanda di ammissione al concorso ed i documenti richiesti non sono soggetti all'imposta di bollo e la sottoscrizione degli stessi non è soggetta ad autenticazione.

ART. 4 ESAME DELLE DOMANDE

1. L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta entro il termine previsto dal bando.
2. La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata all'esito delle prove concorsuali e prima dell'approvazione della graduatoria. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.
4. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
5. E' facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5 DIARIO DELLE PROVE

Le prove di esame si svolgeranno in data e luogo da definirsi. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Cutro www.comune.cutro.kr.it, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, assicurando almeno quindici giorni dalle prove scritte ed almeno venti giorni dalla prova orale. Con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame. I candidati presenti negli elenchi degli ammessi sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni, ora e luoghi di svolgimento delle prove, muniti, ad ogni prova, di documento di identità in corso di validità. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio attribuito alle prove scritte, sarà pubblicato sul sito internet dell'ente alla pagina www.comune.cutro.kr.it, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso. Tutte le eventuali comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati verificarle sul Sito Internet del Comune di Cutro. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione da parte dei candidati. Non si darà corso a comunicazioni individuali ai candidati.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento del responsabile del

Servizio Personale. L'amministrazione riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso. Assiste la Commissione Esaminatrice un segretario, le cui funzioni sono svolte da un dipendente di ruolo dell'Ente ovvero, in caso di assenza, impedimento od incompatibilità, eventualmente appartenente ad altra Amministrazione. La selezione avverrà per titoli ed esami. Le prove concorsuali si terranno in lingua italiana e consisteranno in:

1. UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE
2. UNA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA
3. UNA PROVA ORALE

La **PRIMA PROVA SCRITTA** potrà consistere, a discrezione della Commissione, in un test e/o in una serie di quiz a risposta multipla e/o in una serie di quesiti a risposta sintetica o in un testo relativamente alle suddette materie d' esame:

Elementi di Diritto Amministrativo;

Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Gestione del personale negli Enti Locali;

Legislazione sull'ordinamento delle Autonomie Locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

Contabilità e Bilancio degli Enti Locali;

Attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo e relativi documenti contabili;

Disciplina dei controlli interni;

Gestione ed amministrazione del patrimonio degli enti locali;

Elementi di Diritto tributario, con particolare riferimento al sistema tributario degli Enti Locali;

Normativa in materia di IVA ed IRAP riferita agli Enti locali;

Codice degli Appalti;

Normativa in materia di prevenzione alla corruzione, trasparenza, incompatibilità e società pubbliche;

Nozioni di diritto penale, con riferimento ai reati contro la P.A.;

Normativa in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;

Elementi di diritto penale e diritto civile;

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013).

La **SECONDA PROVA SCRITTA** teorico-pratica consisterà nella redazione di un elaborato a carattere teorico-pratico ovvero nella redazione di un atto amministrativo o di un documento contabile, con riferimento ad uno o più argomenti delle materie d'esame indicate per la prima prova scritta.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio individuale riguardante le materie indicate nel bando ed oggetto delle prove scritte.

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza basilare della lingua straniera e all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (pacchetto office), ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, tenuto conto del Regolamento sulla selezione del personale, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita la consultazione di testi di legge non commentati. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Si specifica che la sopraindicata normativa deve essere intesa unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, onde fornire a tutti i candidati, in modo univoco ed imparziale, un orientamento alla preparazione alle prove d'esame, ma non deve considerarsi un limite invalicabile e vincolante per la Commissione nella predisposizione delle prove, potendo la stessa anche approfondire gli argomenti

o attingere alla più ampia e complessiva normativa di riferimento di tutti gli ambiti specialistici sopraindicati.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici; non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal Regolamento comunale sulle selezioni. Per la valutazione delle prove scritte, la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30. Le prove si intendono superate dai candidati che ottengano una votazione pari o superiore a 21/30 in ciascuna di esse.

2. Il punteggio a disposizione della Commissione esaminatrice è ripartito nel seguente modo:

PUNTI 30 (Trenta) per per ogni singola prova. Il punteggio è attribuito in trentesimi (30/30).

Verranno ammessi alla prova orale unicamente i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte il punteggio di almeno 21/30.

3. La prova orale, per i candidati ammessi alla stessa, si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie delle prove scritte; potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, nonché le competenze in tema di problem solving, iniziativa, pensiero sistemico e visione d'insieme.

Nell'ambito della prova orale verrà accertata inoltre:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, elementi di informatica.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30.

I candidati presenti negli elenchi degli ammessi alla prova orale:

- saranno tenuti a presentarsi senza ulteriore avviso nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati con le modalità di cui sopra;

- in tale sede dovranno presentare i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

- in tale sede, i candidati che hanno dichiarato nella domanda di ammissione al concorso il possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dovranno presentare la documentazione in originale o copia autenticata del titolo di studio conseguito all'estero e del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano da parte dell'autorità competente.

Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

ART. 7 VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli dei singoli candidati avrà luogo dopo la correzione degli elaborati della prova scritta e sarà effettuata per i soli candidati che abbiano superato tale prova. La votazione assegnata per i titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza, fatta eccezione per quelli dai quali non può desumersi alcun elemento per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del candidato.

La commissione, per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, dispone di un punteggio complessivo pari a 10/30, ripartito secondo le modalità e i criteri sotto stabiliti:

	Selezioni per titoli ed esami punti max
Titoli di studio	3
Titoli di servizio	4
Altri titoli	1,5
Curriculum	1,5
Totale	10

Valutazione dei titoli di studio

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di studio è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:

titolo di studio richiesto per l'accesso: **Diploma di laurea (su 110) ²**

punteggio conseguito		Selezioni per titoli ed esami
da	a	
-	66	0,000
67	72	0,225
73	77	0,525
78	84	0,750
85	89	0,975
90	95	1,275
96	100	1,500
101	105	1,725
106	109	2,025
-	110	2,475
-	110 e lode	3,000

titolo di studio richiesto per l'accesso: **Diploma di scuola media superiore**

punteggio conseguito			Selezioni per titoli ed esami
su 10	su 60	su 100	
6	36	60	0,000
		61	0,075
	37	62	0,150
	38	63	0,225
		64	0,300
	39	65	0,375
		66	0,450

² nel caso di laurea basata su punteggio diverso (es: valutazione su 70) i dati debbono essere riproporzionati

	40	67	0,525
	41	68	0,600
		69	0,675
7	42	70	0,750
		71	0,825
	43	72	0,900
	44	73	0,975
		74	1,050
	45	75	1,125
		76	1,200
	46	77	1,275
	47	78	1,350
		79	1,425
8	48	80	1,500
		81	1,575
	49	82	1,650
	50	83	1,725
		84	1,800
	51	85	1,875
		86	1,950
	52	87	2,025
	53	88	2,100
		89	2,175
9	54	90	2,250
		91	2,325
	55	92	2,400
	56	93	2,475
		94	2,550
	57	95	2,625
		96	2,700
	58	97	2,775
	59	98	2,850
		99	2,925
10	60	100	3,000

titolo di studio richiesto per l'accesso: **Licenza scuola dell'obbligo**

valutazione/punteggio conseguito		Selezioni per titoli ed esami
giudizio	su 10	
sufficiente	6	0,000
buono	7	0,750
	8	1,500
distinto		1,875
	9	2,250
ottimo	10	3,000

I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.

Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

Nella presente categoria il punteggio per la valutazione dei titoli è ripartito fra:

a) titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso;

b) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso;

titoli professionali (diplomi di qualifica, abilitazioni professionali, ecc.) da valutare a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

6. Per i candidati ammessi al concorso in deroga al titolo di studio prescritto dal bando e in possesso del titolo di studio inferiore, come nel caso previsto dall'art. 10, c. 2, lett. b), non sarà attribuito il punteggio di cui al comma 5, lett. a).

7. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso è valutato dalla Commissione per come dichiarato dal concorrente nella domanda di ammissione al concorso.

Valutazione dei titoli di servizio

E' valutato il servizio prestato, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il punteggio complessivo per la valutazione dei titoli di servizio è attribuito dalla commissione secondo i seguenti criteri:

		Selezioni per titoli ed esami
stessa categoria del	profilo professionale pari o	1 punto per ogni anno di servizio

posto messo a concorso	corrispondente a quello messo a concorso	
	profilo professionale diverso da quello messo a concorso	0,300 punti per ogni anno di servizio
categoria superiore del posto messo a concorso		0,200 punti per ogni anno di servizio
categoria inferiore del posto messo a concorso		0,100 punti per ogni anno di servizio

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dall'ente datore di lavoro. Non è attribuito alcun punteggio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Tutti i servizi prestati, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.

In caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

Non è valutabile, invece, il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso aziende private. La dichiarazione o il certificato di cui al comma 3 debbono contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso.

Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.

Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego.

Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Nel caso in cui il candidato che partecipa a un concorso con riserva di posti sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è attribuito un punteggio negativo come di seguito indicato:

- a) multa fino a 4 ore: sottrazione di 1/10 di punteggio totale attribuito per la valutazione dei titoli di servizio, per ogni multa;
- b) sospensione dal servizio e dalla retribuzione: sottrazione di 1/5 di punteggio totale attribuito per la valutazione dei titoli di servizio, per ogni sanzione;
- c) nessuna penalizzazione per il rimprovero verbale o scritto.

Non sarà valutata l'anzianità di servizio nel caso costituisca requisito indispensabile per l'ammissione al concorso.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati come previsto dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 Codice dell'ordinamento militare.

Non potrà essere valutata un'anzianità di servizio, prestata globalmente nelle varie categorie o qualifiche funzionali, superiore ad anni 15 (quindici).

Le frazioni di anno, ivi compresi i periodi di servizio superiori a quindici giorni, che saranno computati per mese intero, riconducibili alle singole fattispecie di cui alla tabella, saranno valutate

distintamente in dodicesimi.

Il servizio è valutato fino alla data autocertificata dal candidato, comunque non posteriore alla pubblicazione del bando di concorso.

Valutazione del curriculum professionale

Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali, lavorative, di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle diverse categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

I criteri stabiliti a seguito di quanto previsto nel comma 1 devono tendere all'equiparazione e all'univocità per tutti i concorrenti.

La Commissione deve tenere particolarmente conto:

- a) del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui al comma 1;
- b) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.

Vi rientrano, se documentate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, purché come docente o relatore.

Valutazione di titoli diversi

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

Ulteriori diplomi o lauree diversi da quelli richiesti per l'accesso, dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;

corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale;

pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;

incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;

altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami., sempre che, a giudizio della Commissione rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso. La valutazione deve privilegiare gli attestati di profitto, sempre che lo stesso risulti dal titolo, rispetto a quelli di mera frequenza.

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli a cui intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso e a

tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e a esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

La individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta, di volta in volta, dalla Commissione Esaminatrice, con valutazione discrezionale e secondo equità, tenendo conto della validità e importanza del titolo per la figura professionale del posto da ricoprire.

ART. 8 FORMAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle fasi concorsuali la Commissione esaminatrice provvederà a stilare la graduatoria di merito, secondo l'ordine di votazione complessivamente riportata da ciascun candidato. Saranno inseriti in graduatoria i candidati che conseguiranno un punteggio minimo di 21/30 in ciascuna prova d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando:

- a) il voto conseguito nella valutazione dei titoli;
- b) la media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche;
- c) la votazione conseguita nella prova orale.

Si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, come modificato e integrato dal D.P.R. 693/1996, dalla legge 127/1997 e dalla legge 191/98, se indicati sulla domanda. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane. La graduatoria finale sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale e sarà pubblicata all'albo pretorio online dell'ente sul sito internet del Comune. Dalla data di pubblicazione sul sito decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione. La graduatoria resterà efficace per il tempo previsto dalla normativa vigente e potrà essere utilizzata, nel periodo di vigenza, per assunzioni a tempo determinato e/o parziale. Ai sensi dell'art. 1, comma 361 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, fermo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, cioè che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, la graduatoria di cui alla presente procedura può essere utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

ART. 9 PRESELEZIONE

Ai fini della economicità e celerità del procedimento, si procederà a sottoporre i candidati a preselezione, qualora il numero di domande ammesse alla selezione risultasse pari o superiore a quaranta (40).

La prova preselettiva consiste nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla basati sia sulla preparazione (generale e nelle materie indicate nel bando), sia sulla soluzione di problemi in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico). La prova è predisposta in unica traccia a cura della commissione giudicatrice. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Qualora il numero di ammessi sia eccezionalmente elevato e il Comune non si sia dotato di idonei sistemi automatizzati, la prova potrà essere predisposta da esperti in selezioni di personale che ne cureranno la somministrazione e la correzione. Gli adempimenti connessi alla individuazione del soggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia, sono a cura del Responsabile dell'Area competente in materia di organizzazione e gestione del personale.

I contenuti della prova di preselezione e il numero di concorrenti da ammettere alle successive prove sono stabiliti dal bando.

Al termine della prova, sarà formata la graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti alle risposte fornite da ogni candidato, mediante l'applicazione del metodo matematico oggettivo stabilito dalla commissione giudicatrice.

Al termine della preselezione è formato un elenco di candidati il cui ordine è dato dal punteggio conseguito da ciascuno di essi nella prova; i primi 40 (quaranta) candidati di detto elenco, saranno ammessi alle prove scritte, includendo anche i candidati classificati a pari merito al quarantesimo posto.

L'esito della prova è reso noto ai partecipanti mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e nel sito internet dell'ente dell'elenco nominativo, in ordine alfabetico, dei candidati che hanno superato la prova e che, di conseguenza, sono ammessi a sostenere le prove successive, nonché l'elenco nominativo, in ordine alfabetico, dei candidati che non hanno superato la prova e che, di conseguenza, non sono ammessi a sostenere le prove successive. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

ART. 10 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati, relative al concorso (compreso l'esito delle prove) saranno fornite soltanto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet ufficiale www.comune.cutro.kr.it

Verranno pubblicati:

- Ora e luogo di svolgimento delle prove;
- Eventuale prova di preselezione
- Ammessi e non ammessi alla prova scritta;
- Valutazione dei titoli;
- Ammessi alla prova orale;
- Esito finale;
- Qualsiasi informazione si rendesse utile comunicare ai candidati.

La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati ai quali non sia stata data comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame indicata. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

3. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione in corso di validità. La mancata presentazione, anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

4. Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge non commentati. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste.

5. Durante le prove di esame non potranno altresì essere possedute nell'aula degli esami alcun tipo di attrezzatura informatica, telefono cellulare, cerca persone etc.

6. Ai candidati non compete nessun indennizzo né rimborso per l'accesso alla sede d'esame o per la permanenza sul posto e per tutti gli eventuali accertamenti sanitari.

7. La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 11 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Ultimate le operazioni d'esame la Commissione, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati e delle eventuali riserve ai sensi degli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del d. lgs. n. 66/2010, formula un'unica graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:

- la votazione complessiva determinata sommando:

a) il voto conseguito nella valutazione dei titoli;

b) la media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche;

c) la votazione conseguita nella prova orale;

- dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i. indicate nell'allegato 1 al presente bando, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione;

- dei titoli di riserva ove ne ricorrano le condizioni secondo quanto stabilito dal presente bando.

3. Il Responsabile della programmazione e risorse finanziarie, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la graduatoria presentata dalla Commissione.

4. La graduatoria di cui ai commi precedenti, è pubblicata all'Albo Pretorio Online e sul sito internet del Comune di Cutro e rimane efficace per il periodo di tempo previsto dalla vigente normativa. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 12 RISERVA, PRECEDENZE, PREFERENZE

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ART. 13 ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.

1. L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione in servizio, inviterà con lettera raccomandata i vincitori a presentare, entro trenta giorni, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico impiego.

2. I vincitori del concorso e coloro che saranno chiamati ad assumere servizio e dovranno, nei termini assegnati dall'amministrazione, produrre a proprie spese apposita certificazione rilasciata dalla ASP competente attestante il possesso delle suddette condizioni sulla base di specifici esami clinici effettuati.

3. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

4. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi.

5. Il riscontro di falsità in atti comporta altresì la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

6. I candidati assunti a seguito del presente concorso dovranno rimanere in servizio presso questa amministrazione per un periodo di almeno cinque anni dalla data di assunzione.

ART. 14 MODALITÀ DI ASSUNZIONE

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso, dovranno essere disponibili a prendere servizio entro e non oltre il termine indicato nella proposta di assunzione e saranno assunti in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

2. Ad essi è attribuito il profilo professionale di Istruttore tecnico direttivo. A questa figura spettano

le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dal Regolamento di Organizzazione e dal Contratto di Lavoro. Spettano inoltre le mansioni assegnate dalle discipline speciali di settore alle unità organizzative per le quali è, volta per volta, incaricata.

3. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la categoria D, posizione economica D1, del vigente CCNL del Comparto Funzioni locali oltre la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto, l'indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti, se ed in quanto dovuti.

4. Gli emolumenti di cui sopra, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

5. Il Comune può prorogare, per motivate esigenze, non sindacabili dagli interessati, la data stabilita per l'inizio del servizio.

6. L'Ente ha inoltre facoltà di prorogare, per giustificati motivi esposti e documentati dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.

7. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- alla effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa;

- alle disponibilità finanziarie;

- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;

- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;

- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali;

- nonché alla piena ed effettiva esecutività del presente bando.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 15 DECADENZA DAL DIRITTO DI STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO E/O DALL'IMPIEGO

1. La mancata presentazione senza giustificato motivo nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro e/o per la presa in servizio stabilita implica la decadenza dal relativo diritto. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

ART. 16 PARI OPPORTUNITÀ

1. Questa Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso

al lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 165/01, art. 7, c. 1 con successive modifiche.

ART. 17 RIAPERTURA DEI TERMINI E REVOCA DEL CONCORSO

1. L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione, allorché il loro numero a tale scadenza appaia, a suo giudizio insindacabile, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

2. Parimenti l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso.

ART. 18 COMUNICAZIONI LEGGE N. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

1. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

2. Responsabile del procedimento: dr. Natalino Figoli – Responsabile dell'area programmazione e risorse finanziarie.

3. Il Procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

ART. 19 INFORMAZIONI

1. Per eventuali ulteriori informazioni inerenti al presente avviso, gli interessati possono rivolgersi presso gli uffici del Personale del Comune di Cutro- telefono 0962/7771550 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, o inviando una-mail a : ufficiopersonale@comune.cutro.kr.it;

2. Il presente bando e il modulo di domanda di ammissione saranno pubblicati sul sito: www.comune.cutro.kr.it

ART. 20 NORME DI SALVAGUARDIA

1. Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.

2. L'Amministrazione comunale si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità e/o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, la facoltà di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e del Regolamento sulla selezione del personale di questo Ente, e quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

4. Il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica quanto disposto dalla normativa vigente, in particolare al D.P.R. 487/94 e s.m.i..

Art. 21 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 196/2003 come modificato dal Dlgs 101/2018, con la sottoscrizione in calce alla domanda il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura in oggetto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Informativa ai sensi degli artt. 13-14 Regolamento generale per la protezione dei dati personali UE 2016/679 ("GDPR") e della normativa nazionale In osservanza a quanto previsto dal GDPR, il Comune, in qualità di Titolare del trattamento, informa i partecipanti alla selezione di cui al presente bando pubblico sul trattamento dei dati personali raccolti. I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. TITOLARE

DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune , con sede in Piazza del Popolo , indirizzo PEC sergio.tedesco@asmepec.it; . **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) è sergio.tedesco@asmepec.it; . **FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO** Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune per lo svolgimento di funzioni e finalità istituzionali connesse alla procedura di cui al presente bando, e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento UE 679/2016 non necessita del suo consenso. I dati personali saranno trattati dal Comune esclusivamente per le finalità di espletamento della procedura di mobilità nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per perseguire le finalità dichiarate, che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. **RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO** Il Comune di Cutro può avvalersi di soggetti terzi, contitolari o opportunamente nominati responsabili esterni del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa. L'elenco completo dei Responsabili del trattamento è reperibile presso la sede del Titolare.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal Regolamento; saranno trattati esclusivamente da incaricati autorizzati dal titolare. I dati personali saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni volte alla concreta tutela dei dati personali.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati raccolti non verranno comunicati e diffusi a terzi senza il consenso espresso dell'interessato, salvi casi in cui la comunicazione sia prevista per finalità istituzionali e/o per adempiere ad obblighi di legge derivanti dalla normativa nazionale e/o europea. I dati forniti potranno essere pubblicati, previo oscuramento dei dati personali non pertinenti o rientranti nelle categorie di cui all'art. 9 Regolamento (UE) 2016/679, sul sito Internet istituzionale del Comune di Cutro, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso", raggiungibile dalla home page del sito Internet del comune di Cutro (<http://www.comune.cutro.kr.it>). I dati forniti saranno conservati presso gli Uffici/Archivi cartacei ed elettronici del Comune di Cutro, accessibili ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della legge 241/1990.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati dall'Ente per il tempo minimo necessario all'attuazione degli adempimenti relativi alla gestione del personale degli enti locali, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

TRASFERIMENTO DATI PERSONALI PRESSO PAESI TERZI

I suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea. **DIRITTI DELL'INTERESSATO** Nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, l'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15- 21 GDPR: - ottenere la conferma o meno dell'esistenza di dati personali che lo riguardano; - ottenere l'accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni di cui all'art. 15 Regolamento UE 2016/679; - ottenere l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica o la cancellazione dei suoi dati nei limiti previsti dalla normativa; - ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati (nei casi previsti dall'art. 18 Regolamento UE 2016/679); - opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua situazione particolare (nei limiti previsti dall'art. 21 Regolamento UE 2016/679); - diritto alla portabilità dei dati (nei casi previsti dall'art. 20 Regolamento UE 2016/679). L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 Regolamento UE 2016/679).

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una email, un fax o una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare Comune di Cutro – P.za del Popolo– Pec/Mail protocollo.cutro@asmepec.it oppure contattando il Responsabile per la protezione dei dati personali DPO sergio.tedesco@asmepec.it;

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
 - Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE
E RISORSE FINANZIARIE

f.to dr. Natalino Figoli